

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 21 maggio 2021

PMI® IHS Markit Flash dell'Eurozona

Si ravviva l'economia dell'eurozona con la domanda in crescita al tasso più rapido degli ultimi 15 anni

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 56.9 (53.8 ad aprile). Valore più alto in 39 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 55.1 (50.5 ad aprile). Valore più alto in 35 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 61.9 (63.2 ad aprile). Valore più basso in 3 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 62.8 (62.9 ad aprile). Valore più basso in 2 mesi.

Dati raccolti dall'11 al 20 maggio

Con la riapertura progressiva dei mercati dalle restrizioni pandemiche, l'attività economica dell'eurozona ha registrato a maggio una crescita molto più rapida. Il tasso di espansione ha segnato il valore più alto in più di tre anni con un flusso di ordini in entrata che è aumentato ad un ritmo mai visto in quasi 15 anni. L'ottimismo per i prossimi 12 mesi continua a segnare nuovi record, ma anche gli indicatori dei prezzi aumentano, toccando il massimo storico nel manifatturiero, poiché la domanda continua a superare l'offerta per molti prodotti e servizi.

La lettura dei dati 'flash' preliminari di maggio, solitamente generata da circa l'85% delle risposte finali dell'indagine, ha fatto posizionare l'Indice IHS Markit PMI® Composito dell'Eurozona su 56.9 da 53.8 di aprile. Tale valore è stato il più alto da febbraio 2018 ed ha indicato il terzo mese consecutivo di crescita della produzione.

Allo stesso tempo, la crescita dei nuovi ordini ha registrato la più forte impennata da giugno 2006, superando persino l'espansione della produzione con il maggior divario tra i due parametri in 23 anni di storia dell'indagine. L'accumulo di commesse non

completate è di conseguenza aumentato ad un livello mai superato da novembre 2002, quando è iniziata la serie. Ciò evidenzia il deficit crescente dell'attuale produzione rispetto alla domanda.

Nel frattempo, le aziende fanno previsioni sempre più positive, indicando il livello di ottimismo migliore per l'anno a venire dal 2012, anno in cui i dati comparabili relativi alle aspettative future sono stati disponibili. Tale fiducia è comunemente legata alla campagna di vaccinazioni, che nei prossimi mesi porterà ad un progressivo allentamento delle restrizioni per il Covid-19.

A maggio, il rafforzamento della domanda e le migliorate aspettative economiche hanno spinto le aziende ad assumere nuovo personale per il quarto mese consecutivo. Tuttavia, il tasso di creazione di posti di lavoro, pur restando il secondo più alto in poco meno di due anni, è leggermente diminuito a causa delle difficoltà di coprire le posizioni vacanti.

Dal punto di vista settoriale, questo rialzo continua ad essere capitanato dal manifatturiero, che ha indicato l'undicesimo mese consecutivo di crescita della produzione e con un tasso di espansione solo in lieve riduzione rispetto al record assoluto di marzo.

Le aziende monitorate hanno anche riportato per il secondo mese consecutivo un leggero calo della crescita dei nuovi ordini, comunque rimasta la terza più alta della storia dell'indagine e forte a tal punto da causare un nuovo aumento record del lavoro inavaso per il terzo mese consecutivo. Le giacenze di prodotti finiti si sono ridotte ad un ritmo mai visto dal 2009 poiché le aziende hanno sempre più fatto fronte alla domanda con le scorte esistenti.

L'incapacità delle aziende di produrre a sufficienza per soddisfare la domanda è in parte dovuta al nuovo

record di allungamento dei tempi di consegna, causato dal deterioramento della catena di distribuzione.

In ogni caso, se il manifatturiero ha riportato il tasso di crescita più forte, è il terziario che ha registrato la migliore prestazione generale. Dopo aver segnato ad aprile il primo e marginale aumento in otto mesi, l'attività economica dell'eurozona di maggio ha indicato la migliore prestazione da giugno 2018 grazie all'allentamento delle restrizioni anti Covid-19 che ha facilitato la ripresa della domanda. Per la prima volta da luglio scorso i nuovi ordini sono aumentati e al ritmo più rapido da gennaio 2018. Anche le giacenze di ordini non completati del settore terziario hanno indicato il maggior aumento in più di tre anni, evidenziando la limitata capacità a breve termine di molte aziende.

Con la domanda che continua a superare l'offerta per molti beni e servizi, le pressioni inflazionistiche di maggio sono di nuovo aumentate.

I prezzi medi di acquisto hanno indicato il più forte aumento da marzo 2011, guidati dall'incremento record storico in 24 anni d'indagine dei costi manifatturieri. Anche i costi del terziario sono aumentati ad un ritmo sostenuto, indicando il maggior rialzo da novembre 2018.

I prezzi medi di vendita di beni e servizi hanno nel frattempo indicato il più rapido rialzo dal 2002, anno in cui i dati comparabili sono stati disponibili per la prima volta, alimentati dall'incremento record assoluto dei prezzi di vendita registrato dal manifatturiero. Al confronto, il settore terziario ha indicato un aumento dei prezzi di vendita solo modesto, segnando tuttavia il maggior incremento in più di due anni.

Osservando l'andamento nazionale, la crescita è accelerata soprattutto in Francia, dove ha toccato il valore più alto da luglio 2020 grazie alla più rapida espansione della produzione manifatturiera (la più veloce da gennaio 2018) e dalla rinascita dell'attività terziaria, che ha indicato il più forte incremento da luglio scorso.

Dopo aver registrato un rallentamento dell'espansione ad aprile, anche la Germania a maggio ha indicato un nuovo aumento della

produzione, segnando la seconda più forte prestazione da febbraio 2018. Se il settore terziario ha tratto beneficio dal maggior rialzo dell'attività da luglio scorso, il manifatturiero, a causa della congestione sulla catena di approvvigionamento, ha registrato una decelerazione rispetto ai recenti ritmi record di espansione.

In ogni caso, è nel resto della regione che a maggio si è registrato il maggiore incremento dell'attività economica, riportando al di fuori del territorio francese e tedesco la più rapida crescita da inizio 2018 grazie all'impennata record della produzione manifatturiera ed il più forte incremento dell'attività terziaria da febbraio 2018.

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Con la riapertura dell'eurozona a seguito dell'allentamento delle restrizioni anti Covid-19, la domanda per beni e servizi all'interno della regione è cresciuta al tasso più alto in 15 anni. A maggio, le misure di contenimento del virus sono diminuite al livello più basso dallo scorso ottobre, facilitando quindi il miglioramento particolarmente elevato dell'attività del settore dei servizi a sua volta accompagnato dell'ennesima espansione quasi record di quello manifatturiero.

La crescita sarebbe stata ancora più forte se non fosse stato per i ritardi record nella catena di distribuzione e per le difficoltà nel riattivare velocemente l'attività delle aziende al fine di soddisfare la domanda, specialmente nel riavvio delle assunzioni. La carenza produttiva relativa alla domanda sta toccando valori record in 23 anni di storia dell'indagine.

Questo squilibrio tra offerta e domanda ha aggiunto ulteriori pressioni sui prezzi. La durata di queste

pressioni inflazionistiche dipenderà da quanto velocemente l'offerta si allineerà con la domanda. Al momento però il divario sta peggiorando, causando la più forte pressione dei prezzi sui beni mai registrata dall'indagine e l'aumento delle tariffe per i servizi."

-Fine-

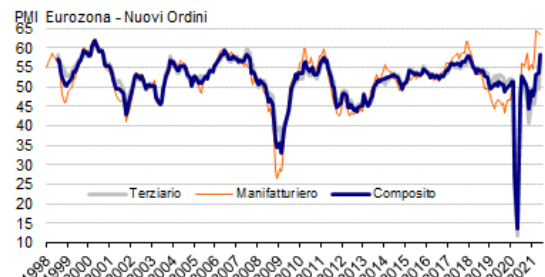
Riepilogo dei dati di maggio

Produzione	Composito	Crescita più alta in 39 mesi.
	Terziario	La più forte espansione dell'attività da giugno 2018.
	Manifatturiero	Nuovi consistenti incrementi della produzione.
	Composito	Aumento maggiore dei nuovi ordini in quasi 15 anni.
Nuovi ordini	Terziario	Prima crescita delle nuove commesse in dieci mesi.
	Manifatturiero	Resta elevata l'espansione del flusso degli ordini.
Commesse in fase	Composito	Record di accumulo di ordini in giacenza.
	Terziario	Forte aumento del lavoro in fase.
	Manifatturiero	Le commesse acquisite indicano il più rapido incremento mai registrato.
	Composito	Robusto rialzo degli organici.
Occupazione	Terziario	Il personale aumenta per il quarto mese consecutivo.
	Manifatturiero	Forte e accelerata l'espansione dei posti di lavoro.
Prezzi d'acquisto	Composito	Il più rapido aumento dei prezzi di acquisto da marzo 2011.
	Terziario	Inflazione dei costi gestionali al tasso più alto in due anni e mezzo.
	Manifatturiero	Incremento record dei prezzi di acquisto.
	Composito	La più forte Inflazione dei prezzi di vendita mai registrata.
Prezzi di vendita	Terziario	Forte crescita delle tariffe.
	Manifatturiero	L'inflazione dei prezzi di vendita segna un nuovo record.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	Il PMI indica il valore più basso in due mesi con 62.8.

Produzione



Nuovi ordini



Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I **dati finali di febbraio** saranno pubblicati il **1° giugno per il manifatturiero** e **3 giugno per gli indicatori del terziario e composito**.

Il **PMI**[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte **PMI** e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali **PMI**.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali **PMI** (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.3
Indice PMI settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice PMI delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*[®] (**PMI**[®]) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini **PMI**[®] sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il **PMI** Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il **PMI** del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'Indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*[®] (**PMI**[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I **diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash **PMI**[®]** appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e **PMI**[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui